

Indice

p.	9	Prefazione di Giuseppe Maugeri
	11	Introduzione alla prima edizione
	15	Introduzione alla nuova edizione
		<i>Formazione metodologica generale</i>
		Primo modulo
	19	Premessa
	21	Capitolo 1
		<i>Principi di linguistica acquisizionale</i>
		1.1. Il paradosso dell'acquisizione del linguaggio, 21
		1.2. L'impianto metodologico, 31
		Appendice 1, 35
	43	Capitolo 2
		<i>Principi di psicolinguistica dell'età evolutiva</i>
		2.1. Il lessico, 44
		2.2. La morfologia, 46
		2.3. La sintassi, 46
		2.4. La fonologia, 47
		2.5. La pragmatica, 47
		2.6. La pedagogia del piacere, 49
		2.7. La pedagogia del gioco, 51
		Appendice 2, 54
	57	Capitolo 3
		<i>Principi di glottodidattica</i>
		3.1. La competenza linguistica e comunicativa, 57

- 3.2. Gli studi socio-semantici, 59
- 3.3. Gli approcci comunicativi, 60
- 3.4. L'applicazione "forte" e "debole", 62
- 3.5. Caratteristiche dell'approccio comunicativo, 66
- 3.6. Gli studi di Jakobson e Hymes, 67
- 3.7. Correttezza formale *vs* appropriatezza linguistica, 69
- Appendice 3, 74

- p. 85 Capitolo 4
 Le abilità di ricezione e produzione orale in lingua straniera
 - 4.1. Ascoltare, 85
 - 4.2. I modelli di comprensione frasale, 87
 - 4.3. La didattica dell'ascolto, 89
 - 4.4. Il materiale didattico per l'ascolto, 90
 - 4.5. Parlare, 92
 - 4.6. I modelli di produzione frasale, 93
 - 4.7. La didattica della conversazione, 96
 - 4.8. Il materiale didattico per la produzione orale, 98
 - Appendice 4, 101
 Didattica dell'inglese per bambini
 Secondo modulo

- 115 Premessa

- 117 Capitolo 5
 Didattica della drammatizzazione
 - 5.1. L'interazione orale: il dialogo, 117
 - 5.2. Le tecniche di simulazione dialogica, 118
 - 5.3. Le tecniche di drammatizzazione, 120
 - 5.4. Le attività preparatorie: fattori da controllare, 123
 - 5.5. Alcuni esempi pratici, 124
 - 5.6. I vantaggi del teatro, 125
 - 5.7. Le difficoltà organizzative, 126
 - 5.8. L'interazione strategica, Robert Di Pietro, 128
 - 5.9. L'originalità dell'approccio, 131
 - Appendice 5, 135

- p. 143 Capitolo 6
 Il format
 6.1. L'intenzione di comunicare, 143
 6.2. Le fasi dell'unità didattica, 145
 6.3. La formazione dell'insegnante, 151
 6.4. L'applicazione pratica, 152
 6.5. Format: il modello di LIReMar, 157
 6.6. Le integrazioni al modello format, 158
 6.7. I tempi e le modalità d'attuazione, 159
 6.8. I materiali, 160
 6.9. I testi-copione del corso ICLILBA, 161
 6.10. La sperimentazione, 162
 Appendice 6, 165
- 173 Capitolo 7
 Storytelling, CLIL e TLIL
 7.1. Lo storytelling, 174
 7.2. La teoria del linguaggio incarnato, 176
 7.3. Dal CLIL al TLIL, 177
- 185 Capitolo 8
 La rappresentazione teatrale
 8.1. Presupposti teorici, 187
 8.2. Le fasi dell'unità didattica, 188
 8.3. Conclusioni, 190
 Appendice 8, 193
- 197 Capitolo 9
 Il computer come strumento di simulazione
 9.1. Dal comportamentismo al cognitivismo, 197
 9.2. Il computer negli approcci comunicativi, 199
 9.3. Analisi strutturale e didattica dei programmi per computer, 200
 9.4. Il computer come ausilio glottodidattico, 202
 9.5. E-learning e lingue straniere, 206
 9.6. Vantaggi e limiti dell'uso del PC, 207
 9.7. Auto-formazione e individualizzazione dell'apprendimento, 208
 9.8. Auto-formazione e aspetti pragmatici, 208

- 9.9. Il computer come strumento di formazione a distanza: uno studio di caso, 209
- Appendice 9, 216
- p. 229 Capitolo 10
Nuovi scenari per l'educazione linguistica
- 10.1. Dall'IA allo storytelling immersivo: nuove frontiere per l'apprendimento linguistico nella primaria italiana, 229
- 10.2. La promozione dell'apprendimento delle lingue straniere sui social network, 247
- 263 Ringraziamenti